



CIRCOLARE N. 227

**ALLA
ATTENZIONE**

**DEI DOCENTI E
DEGLI STUDENTI
DELLA CLASSE
5AEA
SEDE**

**OGGETTO: PARTECIPAZIONE ALLA CERIMONIA DI PARTECIPAZIONE
DEL CADUTO PARTIGIANO DINO CARTA**

Si comunica che **Sabato 16 Gennaio la classe 5AEA** rappresenterà l'Istituto "Rossi" alla cerimonia di commemorazione del caduto partigiano Dino carta.

Partenza dall'Istituto alle ore 10,55; accompagnatore prof. P.Piazza

Al termine della cerimonia gli studenti potranno rientrare autonomamente a casa.

Vicenza, 12 gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico
F.to prof. A. FRIZZO

71° ANNIVERSARIO DEL CADUTO PARTIGIANO

DINO CARTA

La città di Vicenza, decorata con due medaglie d'oro al Valor Militare per il contributo dato all'unità d'Italia nel 1848 e nella guerra di Liberazione 1943/45, ricorda l'uccisione del partigiano "DINO CARTA" in Via Ottone Calderari, dove è stata posta la Lapide, e riafferma il proposito di voler operare in difesa della Carta Costituzionale, dei valori della Resistenza, per la pace e per il progresso civile e sociale.

INVITIAMO ALLA MANIFESTAZIONE CHE SI SVOLGERÀ

Sabato 16 gennaio 2016

in via Ottone Calderari

LE ASSOCIAZIONI, LA CITTADINANZA, LE SCUOLE.

Programma:

Ore 11,15 - Raduno in Via Calderari

-Deposizione di una corona d'alloro

-Saluto del Rappresentante della Città di Vicenza

-Orazione Ufficiale, che sarà svolta da un Rappresentante della Resistenza

E' importante che tutti conoscano la Costituzione di cui richiamiamo alcuni articoli:

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4 - La repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 11 - L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

A.N.P.I. CONFEDERAZIONE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE

Gennaio 2016 c.i.p.

Vicenza